

Haiku inediti

ZACCHEO LEVI

ZACCHEO LEVI



Valle Cavanata, 7 settembre 2019.

~ . ~

Copyright © 2020 Zaccheo Levi

Tutti i diritti riservati.

Pagina web : <http://zaccheolevi.altervista.org/>

Questa raccolta comprende gli haiku inediti composti dopo la pubblicazione di “Memoriale” nel gennaio del 2019. Dopo un breve periodo di silenzio, in cui mi sono occupato dello svuotamento e della vendita della casa dei miei genitori; in primavera, e poi a luglio, a Salò, sul lago di Garda, mi è tornata la voglia di scrivere.

Al numero 75 gli haiku fanno i conti con gli effetti della diffusione del coronavirus, e al numero 80 con l'improvvisa scomparsa di mia suocera Ada. Mai come in questo caso il termine “suocera”, per quanto oggettivo, suona inadeguato: Ada era la mamma di mia moglie e l'amata nonna dei miei figli. Il resto, come sempre, è ancora da scrivere.

Zaccheo Levi, 28/06/2020

HAIKU INEDITI

~ . ~

1

dorme il cucciolo
sul cuore della mamma -
tornare così

2

l'inverno gela
il nostro nuovo inizio -
neve di maggio

3

respiro quiete -
quando l'eco si spegne
rimane il canto

~ . ~

4

rimango indietro -
oltre il vetro opaco
il tuo sorriso

5

quiete lacustre;
dall'ombra del salice
seguo i germani

6

andrò fino a lì -
dove finisce il golfo
cipressi in fila

~ . ~

7

vanno i battelli:
dalla riva li guardo
prendere il largo

8

rispunta il sole;
i colori del lago
sotto la pioggia

9

la prua veloce
fende l'acqua immobile -
la vita arretra

~ . ~

10

lo sguardo sale
dal lago ai cipressi:
santuario lassù

11

una magnolia;
la canicola intorno
non può più nulla

12

seguo il gabbiano
nel suo arco sul lago;
mi acquieto così

13

lascio l'approdo;
pigre onde accarezzano
vecchie briccole

14

sotto il cedro
finalmente mi annullo -
l'Himalaya e io

15

in mezzo ai sassi
la piuma di un gabbiano -
ti ho perduta

~ . ~

16

cercando il cielo
sotto la mezza luna
trovo una stella

17

legato a un filo -
vento caldo d'agosto
sopra le tombe

18

ritorno a sera
venivo qui insieme a te
duole il ricordo

~ . ~

19

pioggia sul foglio:
il pianto che non esce
scrivendo di te

20

il sole è a picco;
sbocciano rose finte
dalla mia ombra

21

mi sento accolto -
le vetrate dipinte
splendono al buio

~ . ~

22

siedo nell'ombra -
in mezzo alla navata
la porta stretta

23

piove a dirotto;
mi stringo più che posso
sotto il berretto

24

di nuovo insieme
sulla via del ritorno -
pioggia d'agosto

~ . ~

25

non ascolto più -
veste d'oro i cipressi
l'ultimo sole

26

sto già uscendo
ti stringi al mio cuscino
le prime luci

27

vado nell'ombra -
più in alto i condomini
sono già al sole

~ . ~

28

dal cornicione
cade una piuma bianca;
la prende il vento

29

viene il cigno:
a mani vuote accolgo
la sua bellezza

30

dispiega le ali
sulla laguna a sera
l'airone bianco

~ . ~

31

tuoni lontani -
rondini basse in volo
sull'uliveto

32

nuvole mosse -
la quiete in laguna
scossa da un lampo

33

come lucciole
col cero nella mano
andiamo al buio

~ . ~

34

da tanti anni
la serranda è abbassata:
passando, guardi

35

nessuno spazza
le foglie del viale -
sedevamo lì

36

a un certo punto
ogni cosa è l'ultima -
torno qui solo

~ . ~

37

angolo al sole
al riparo dal vento -
t'ho sposata oggi

38

è ancora rosso
l'orizzonte quando esco -
le sere che amo

39

due farfalle
sui rovi della spiaggia -
venivamo qui

~ . ~

40

sono all'asciutto
ma il mio animo è zuppo -
pioggia d'autunno

41

un tonfo sordo;
la castagna rotola
dal riccio schiuso

42

dal blu più acceso
al celeste più tenue
tutto si estingue

~ . ~

43

la sera langue;
esce a raggiera il sole
da una nuvola

44

mi sento a casa -
dall'altopiano al golfo
un solo sguardo

45

ottobre passa -
viene a spazzare il parco
un giardiniere

~ . ~

46

nella foschia
ricordo il tuo pallore -
la luna piena

47

scende a spirale
sfiorandomi il viso
l'ultima foglia

48

il blu salendo
spinge il rosso più in alto -
la linea rosa

~ . ~

49

pranzo nel parco;
zanzare banchettano
insieme a me

50

pioggia d'ottobre;
mi rintano in un buco
fuggendo il tedio

51

esce a calci
per ultimo il divano -
ora è finito

~ . ~

52

non è che un'unghia
la luna nella sera -
la tua assenza

53

il mio stupore -
foglie rosse d'acero
dopo la pioggia

54

sul parabrezza
pigramente scivola
l'ultima goccia

~ . ~

55

discendo l'erta
nel mare di colori -
pioggia d'autunno

56

sto in pena per te -
sul muro della scuola
sommacco rosso

57

notte insonne -
il coniglio rosicchia
nella sua gabbia

~ . ~

58

sole fra i rami
ogni foglia è uno specchio
fumo nel vento

59

esco all'aperto
dal sottopasso buio;
lapidi al sole

60

il primo sole
trafigge un cipresso -
gabbiani in volo

~ . ~

61

l'uva nel vaso
sta brunendo la grappa -
presto è Natale

62

il tempo è andato -
la mia ombra è ancora qui
a ricordarmi

63

qualcuno spazza
la polvere di tutti -
nulla è cambiato

~ . ~

64

i due anziani
non si affacciano più -
neve sui monti

65

il sole a sera
delinea il tuo profilo -
mi affido a te

66

s'infilà il rosa
fra il cielo e il monte Carso -
ritorno a casa

~ . ~

67

siedo al sole -
in silenzioso volo
passa un corvo

68

i ceri accesi
nella navata buia -
la luce viene

69

una lampara -
inspiro salsedine
dal mare laggiù

~ . ~

70

ti siedo accanto;
qui riprendevi fiato
vicino a me

71

tracciano un arco
due oche grigie in volo
sopra il mio capo

72

salgo dai campi;
giunto in cima all'argine
ecco l'Isonzo

~ . ~

73

lungo la strada
peschi e magnolie in fiore:
troppa bellezza

74

suona l'organo -
sole dalle vetrate
colora i marmi

75

pranzo all'aperto -
i pensieri offuscano
la gioia di oggi

~ . ~

76

dalla finestra
tutto sembra uguale:
il male oscuro

77

stiamo a distanza;
l'invisibile muro
già in mezzo a noi

78

invidio al vecchio
il cane al guinzaglio -
viale deserto

~ . ~

mi torna in mente
l'infermiera a Cremona:
il suo sgomento

80

desolazione -
va ad accucciarsi il cane
vicino al muro

81

sulla poltrona
è rimasto il segno
dove sedevi

82

presso la stufa
la vecchia sedia vuota -
la fiamma è spenta

~ . ~

83

il fulcro eri tu -
macerie accatastate
dietro la casa

84

guardo passando
l'inutile gazebo -
feste non date

85

dentro è silenzio -
scricchiola il ghiaino
sotto i miei passi

~ . ~

varco il cancello
dove usavi aspettarci -
ci siamo tutti

in memoria di Ada.

Zaccheo Levi, 22/4/2020

~ . ~

passati i mesi -
nella chiesa risuona
il caro nome



Lago dei Tre Comuni, 13 giugno 2020.

~ . ~

88

steso sull'erba -
scende a picco sul lago
l'ombra del bosco

89

non c'è mai pace -
famiglia di folaghe
sull'acqua verde

90

servo nel poco:
si posa sul mio piede
una farfalla

~ . ~

91

mi abbandono qui -
fenicotteri rosa
nell'acqua bassa

92

l'estate langue -
torno qui a rivivere
la tua presenza

93

vento a settembre -
il suono senza voce
del tuo sorriso

~ . ~

con le ultime onde
giunge l'eco lontano
della tua gioia



Villaggio del Pescatore, 4 ottobre 2020.

Prima Edizione
Marzo 2020

Ultimo aggiornamento: 04/10/2020

~ . ~